REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/15 DEL 14.12.2023

Oggetto: **Aiuti a carattere sociale per il trasporto aereo. Indirizzi organizzativi e avvio di sperimentazione della misura.**

L'Assessore dei Trasporti ricorda che l'art. 119, comma 6, della Costituzione, introdotto dall'art. 1 comma 1, della legge costituzionale 7 novembre 2022, n. 2, prevede che la Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità.

In attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, l'art. 1, comma 494, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di riconoscere le peculiarità delle isole e promuovere le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità, ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo per garantire un completo ed efficace sistema di collegamenti aerei da e per la Sicilia e da e per la Sardegna, con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 15 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

Poichè le risorse stanziate non sono sufficienti per garantire quanto la norma si prefigge, la Regione Autonoma della Sardegna ha presentato, avverso la citata disposizione statale, ricorso alla Corte Costituzionale censurandone l'illegittimità; fermo quanto detto e senza che la presente deliberazione possa essere considerata come acquiescenza o rinuncia al ricorso, l'Assessore ritiene che, nelle more dell'auspicato incremento delle risorse, debba comunque essere data attuazione alla misura statale, per consentire ai sardi di iniziare a fruire, il prima possibile, di una nuova forma di sostegno alla mobilità.

Con il Decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 241 del 26 settembre 2023, entrato in vigore il 21 ottobre 2023, è stato previsto che le iniziative più idonee per promuovere la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità, da implementare a valere sul citato fondo, siano da individuare nei c.d. “aiuti sociali” di cui all'articolo 51 del Regolamento (CE) n. 651/2014, da attuare attraverso un contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, sul prezzo del biglietto per le rotte di collegamento tra gli aeroporti situati in Sicilia e in Sardegna e aeroporti situati all'interno dello spazio economico europeo, riconosciuto in favore dei residenti utenti del trasporto aereo che più risentono di tali svantaggi da individuare prioritariamente nell'ambito di una o più delle seguenti categorie: studenti, atleti agonisti, lavoratori dipendenti con sede lavorativa al di fuori della regione, utenti del servizio di

trasporto aereo per ragioni sanitarie, persone con disabilità, soggetti con basso reddito, giovani fino al compimento del 26° anno di età e anziani a partire dal compimento del 65° anno di età.

Il fondo nazionale di cui trattasi è stato regolamentato dal richiamato decreto in coerenza a quanto previsto dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e in particolare dall'art. 174, il quale prevede che, al fine di rafforzare la sua coesione economica, sociale e territoriale, l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni o isole che sono considerate tra le meno favorite e dall'art. 107, paragrafo 2, lettera a), ai sensi del quale sono compatibili con il mercato interno “gli aiuti a carattere sociale concessi ai singoli consumatori, a condizione che siano accordati senza discriminazioni determinate dall'origine dei prodotti”.

L'Assessore precisa che l'art. 51 del Reg. UE 651/2014, rubricato “Aiuti a carattere sociale per i trasporti a favore dei residenti in regioni remote”, che disciplina le modalità con le quali gli utenti finali possono beneficiare degli aiuti sociali, prevede in particolare:

“1. Gli aiuti per il trasporto aereo e marittimo di passeggeri sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera a), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.

2. L'intero aiuto va a beneficio degli utenti finali che hanno la residenza abituale in regioni remote.

3. Gli aiuti sono concessi per il trasporto di passeggeri su una rotta che collega un aeroporto o porto in una regione remota con un altro aeroporto o porto all'interno dello Spazio economico europeo.

4. Gli aiuti sono accordati senza discriminazioni determinate dall'identità del vettore o dal tipo di servizio e senza limitazione della precisa rotta da o verso la regione remota.

5. I costi ammissibili corrispondono al prezzo di un biglietto di andata e ritorno, da o per la regione remota, comprensivo di tutte le tasse e spese fatturate dal vettore all'utente.

6. L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili”.

Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del DM n. 241/2023, gli aiuti sociali sono riconosciuti mediante un contributo sul prezzo del biglietto, nel limite massimo dello stesso, comprensivo di tutte le tasse e spese fatturate dal vettore all'utente, sulle rotte di collegamento tra aeroporti situati in Sicilia e in Sardegna e aeroporti situati all'interno dello Spazio economico europeo. Il contributo, qualora riconosciuto nel limite massimo della misura, non è cumulabile con altre forme di

contribuzione aventi la finalità di assicurare il diritto alla mobilità dotate di copertura finanziaria garantita con fondi statali o regionali, né può essere applicato ai voli operati in regime di Oneri di Servizio Pubblico.

Le risorse assegnate con il DM n. 241/2023 alla Regione Sardegna ammontano a euro 2.500.000 per l'anno 2023, e ad euro 4.965.406 per l'anno 2024.

Il decreto pone, quindi, in capo alle Regioni gli ulteriori adempimenti occorrenti all'attivazione della misura, quali l'individuazione delle categorie e dei requisiti dei destinatari del contributo, l'attuazione della misura nel rispetto delle finalità della normativa di riferimento e del principio di non discriminazione tra gli operatori del trasporto aereo, il monitoraggio e controllo dell'effettiva erogazione del contributo e la verifica dell'assenza di cumulo del contributo con altre forme di contribuzione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dei Trasporti, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, fa presente come l'attivazione degli aiuti sociali, in precedenza mai utilizzati dalla Regione Sardegna, né mai concretamente operati nel trasporto aereo in ambito nazionale, richiede la realizzazione di una piattaforma informatica unica a livello regionale, dedicata alla ricezione delle richieste di rimborso da parte dell'utenza denominata “SardegnaTrasporti”.

L'implementazione di detta piattaforma sarà svolta in stretta relazione tra la Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT e la Direzione generale dei Trasporti, con la seguente suddivisione di responsabilità:

a) la Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT avrà la responsabilità di:
   1. espletare l'affidamento dei servizi tecnici di realizzazione, gestione, manutenzione, al fine di garantire l'avvio della piattaforma informativa “SardegnaTrasporti” entro il mese di febbraio 2024, reperendo le risorse finanziarie sugli stanziamenti già in capo al Servizio Sistemi della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT;
   2. sottoporre il documento di analisi progettuale, gli eventuali prototipi funzionali e gli ulteriori documenti di progetto al responsabile tecnico nominato dalla Direzione generale dei Trasporti per l'approvazione;
b) la Direzione generale dei Trasporti avrà la responsabilità di:
   1. nominare un responsabile tecnico per la verifica ed approvazione dei documenti progettuali e delle funzionalità della piattaforma informativa “SardegnaTrasporti”;
   2. autorizzare la messa in produzione della piattaforma informativa “SardegnaTrasporti”

secondo le tempistiche indicate dal Servizio Sistemi della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT;

3. curare i rapporti, formativi e informativi di utilizzo della piattaforma con le Amministrazioni Comunali e/o altri soggetti delegati alla gestione.

L'assenza di analoghe esperienze in campo nazionale e l'incertezza sugli impatti che si avrebbero in caso la misura dovesse essere estesa, da subito, a tutte le categorie eligibili indicate nel DM n. 241 /2023 in termini di numeri di istanze da processare e proporzionalità ed equilibrio dell'intervento, suggeriscono un approccio prudenziale.

L'Assessore propone, quindi, che la misura sia avviata in via sperimentale, limitatamente alle categorie di beneficiari i cui requisiti sono più facilmente verificabili, legati all'età anagrafica dei richiedenti, ovvero ai giovani fino al compimento del 26° anno di età e agli over 65.

Sulla base degli ultimi dati ISTAT disponibili riferiti al 2022, i residenti ricadenti nella categoria dei giovani fino al compimento del 26° anno di età sono 320.373 mentre quelli ricadenti nella categoria degli over 65 sono 408.746, per un totale di 729.119 potenziali beneficiari, pari a circa il 46% dell'intera popolazione residente in Sardegna che è pari a 1.587.413 persone.

Trattandosi di una misura volta a favorire la mobilità ma dal forte impatto sociale, l'Assessore, per l'attuazione della misura, propone di avvalersi della collaborazione dei Comuni, che in ambito sociale hanno competenza amministrativa ed esperienza indiscussa in tema di erogazione di contributi. Al fine di fornire indicazioni operative univoche, e garantire un'uniforme attuazione della misura in tutto il territorio regionale sono state predisposte le Linee guida che si trovano allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'Assessore riferisce che la proposta della presente deliberazione e il relativo allegato sono state discusse e approvate nella Conferenza permanente Regione-enti locali in data 14 dicembre 2023.

L'attuazione proposta, oltre che rispettosa dei principi di decentramento amministrativo e sussidiarietà, consente la parcellizzazione delle pratiche tra i vari Comuni, ognuno dei quali dovrà occuparsi delle istanze presentate dai propri residenti e, auspicabilmente, la tempestiva erogazione dei contributi agli aventi diritto.

L'Assessore chiarisce che la sperimentazione consentirà di verificare l'andamento operativo delle procedure di concessione dell'aiuto, di apportare eventuali provvedimenti correttivi e integrativi, di ritarare la stessa misura eventualmente prevedendo nuove categorie di beneficiari e/o appostando nuove risorse anche regionali.

La misura sarà avviata in via sperimentale sino al 31 dicembre 2024 a valere sulle risorse statali di cui al DM n. 241/2023, stanziate per gli anni 2023 e 2024, e fino a concorrenza dell'importo massimo previsto dal fondo statale, salva la possibilità per la Regione di istituire un proprio fondo integrativo /complementare per le medesime finalità già nell'ambito della prossima legge di stabilità. L'Assessore precisa, al riguardo, che, fino a che non saranno stanziate risorse regionali, competerà allo Stato tenere gli eventuali rapporti con la Commissione Europea ed inserire la misura nella relazione annuale del Ministero per la Commissione.

Inoltre l'Assessore, sempre con riferimento alla sperimentazione, propone di attribuire l'aiuto con riferimento a qualunque rotta aerea di collegamento tra gli aeroporti situati in Sardegna e gli aeroporti situati all'interno dello Spazio economico europeo (ad eccezione delle rotte in continuità territoriale già soggette a Oneri di Servizio Pubblico), e di stabilire che lo stesso consista in un contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, sul prezzo del biglietto con un tetto massimo di euro 75 per ciascuna tratta e per utente.

Al fine di monitorare l'attuazione della misura, l'Assessore propone la nomina di una Cabina di Regia così composta:

a) Direttore generale dei Trasporti, con funzione di Presidente;
b) Direttore del Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale;
c) Direttore del Servizio Sistemi della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT;
d) due rappresentanti dei Comuni indicati dall'ANCI.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Trasporti, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Trasporti e del Direttore generale dell'Innovazione e Sicurezza IT, sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare attuazione a quanto previsto dal DM n. 241/2023 al fine di promuovere la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità e di avviare, di conseguenza, un regime di “aiuti sociali” in favore dei residenti in Sardegna così come previsti dall'articolo 51 del Regolamento (CE) n. 651/2014, da attuarsi attraverso un contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie

disponibili, sul prezzo del biglietto per le rotte di collegamento tra gli aeroporti situati in Sardegna e aeroporti situati all'interno dello Spazio economico europeo;

- di avviare la realizzazione di una piattaforma informatica unica a livello regionale denominata “SardegnaTrasporti”, dedicata alla ricezione delle richieste di aiuto da parte dell'utenza, dando specifico mandato al Servizio Sistemi della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT di curare le relative procedure di progettazione e gestione della piattaforma, anche al fine di assicurare che la stessa sia on line in tempi compatibili all'avvio della misura e comunque entro il mese di febbraio 2024. Specificando inoltre che l'implementazione di detta piattaforma sarà svolta in stretta relazione tra la Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT e la Direzione generale dei Trasporti, con la seguente suddivisione di responsabilità:

a) la Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT avrà la responsabilità di:
   1. espletare l'affidamento dei servizi tecnici di realizzazione, gestione, manutenzione, al fine di garantire l'avvio della piattaforma informativa “SardegnaTrasporti” entro il mese di febbraio 2024, reperendo le risorse finanziarie sugli stanziamenti già in capo al Servizio Sistemi della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT;
   2. sottoporre il documento di analisi progettuale, gli eventuali prototipi funzionali e gli ulteriori documenti di progetto al responsabile tecnico nominato dalla Direzione generale dei Trasporti per l'approvazione;

b) la Direzione generale dei Trasporti avrà la responsabilità di:
   1. nominare un responsabile tecnico per la verifica ed approvazione dei documenti progettuali e delle funzionalità della piattaforma informativa “SardegnaTrasporti”;
   2. autorizzare la messa in produzione della piattaforma informativa “SardegnaTrasporti” secondo le tempistiche indicate dal Servizio Sistemi della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT;
   3. curare i rapporti, formativi e informativi di utilizzo della piattaforma con le Amministrazioni Comunali e/o altri soggetti delegati alla gestione;

- di avviare il regime di aiuto, per i motivi esplicitati nella premessa, in via sperimentale fino al 31.12.2024 limitatamente alle categorie dei giovani fino al compimento del 26° anno di età e degli over 65;
- di prevedere che l'attuazione della misura avvenga avvalendosi dei Comuni, nel rispetto dei

principi di decentramento amministrativo e sussidiarietà, che si occuperanno di istruire ed evadere le istanze presentate dai residenti nel proprio territorio;

- di approvare, al fine di fornire ai Comuni indicazioni operative univoche e garantire una uniforme attuazione della misura in tutto il territorio regionale, le Linee guida allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che, per ora, la misura si avvarrà delle risorse assegnate alla Regione Sardegna con il DM n. 241/2023, che ammontano a euro 2.500.000 per l'anno 2023, e ad euro 4.965.406 per l'anno 2024, salva la possibilità per la Regione di istituire un proprio fondo integrativo/complementare per le medesime finalità già nell'ambito della prossima legge di stabilità;
- di nominare, al fine di monitorare l'attuazione della misura, una Cabina di Regia così composta:

a) Direttore generale dei Trasporti, con funzione di Presidente;
b) Direttore del Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale;
c) Direttore del Servizio Sistemi della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT;
d) due rappresentanti dei Comuni indicati dall'ANCI.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Presidente
Giovanna Medde	Christian Solinas